



CONTRIBUTI
EUROPA

Gal Appennino Bolognese. Azione AB AS 6B. Finanziamento a fondo perduto per investimenti in neo imprese extra agricole. Anno 2026.

Area Geografica

Emilia-Romagna

Beneficiario

Micro impresa, PMI, Libero professionista, Persona fisica/Aspirante imprenditore

Settore

Turismo, Agroindustria/Agroalimentare, Servizi, Industria, Cultura, Commercio, Artigianato

Spese finanziate

Attrezzature e macchinari, Opere edili e impianti, Avvio attività, Hardware/Software, Spese generali

Agevolazione

Contributo a fondo perduto

Scadenza

Bandi aperti | 30/10/2026



PRATICA COMPLESSA

Pratica Consigliata l'istruzione della pratica da parte di un utente esperto in materia

Descrizione Bando

Gli interventi sono finalizzati a favorire l'avviamento, da parte di singole persone fisiche, di nuove attività imprenditoriali in ambito extra-agricolo e di neoimprese al fine di aumentare le possibilità di impiego nelle "Aree rurali con problemi di sviluppo" (zone D) e nelle "Aree rurali intermedie" (zone C), contribuendo positivamente ai processi di innovazione in area rurale e al mantenimento di un tessuto sociale in aree altrimenti potenzialmente soggette ad abbandono.

Soggetti beneficiari

Possono beneficiare degli aiuti di cui al presente avviso:

- A. Persone fisiche** che intendano costituirsi in micro o piccola impresa extra agricola;
- B. Micro o piccole imprese extra-agricole** in forma singola, già costituite da non più di un anno dalla data di presentazione della domanda di sostegno oppure costituite da più di un anno che intendano esercitare una ulteriore attività extra agricola mai esercitata sino al momento della presentazione della domanda di sostegno;
- C. Liberi professionisti** (purché in forma individuale) che esercitano l'attività da non più di un anno dalla data di presentazione della domanda di sostegno;
- D. Associazioni**, non partecipate da soggetti pubblici, con caratteristiche di micro e piccole imprese, già costituite da non più di un anno dalla data di presentazione della domanda di sostegno oppure costituite da più di un anno che intendano esercitare una ulteriore attività extra agricola mai esercitata sino al momento della presentazione della domanda di sostegno.

I beneficiari dovranno avere sede in provincia di Bologna limitatamente ai comuni ricadenti nell'area GAL Appennino Bolognese: Alto Reno Terme, Camugnano, Castel d'Aiano, Castel di Casio, Castiglione dei Pepoli, Gaggio Montano, Grizzana Morandi, Lizzano in Belvedere, Loiano, Marzabotto (parziale), Monghidoro, Monterenzio (parziale), Monzuno, Pianoro (parziale), San Benedetto Val di Sambro, Sasso Marconi (parziale), Vergato.

Qualora i richiedenti, alla data di presentazione della domanda di sostegno, abbiano presentato la richiesta di iscrizione e sia pertanto in corso l'istruttoria per l'iscrizione, dovranno comunicare agli uffici competenti l'avvenuta iscrizione entro il termine di 60 giorni dalla data di presentazione della domanda di sostegno.

Tipologia di interventi ammissibili

Gli interventi ammissibili sono i seguenti:

- a) Creazione di nuove imprese extra agricole;
- b) Innovazione, ammodernamento, qualificazione e diversificazione nelle neo imprese extra agricole esistenti.

Le spese ammissibili sono le seguenti:

- a) **ristrutturazione, recupero e ampliamento** di beni immobili e relative pertinenze in cui si esercita/erà l'attività;
- b) **Arredi funzionali** all'attività, macchinari, impianti, attrezzature funzionali al processo produttivo aziendale;
- c) **Impianti, attrezzature** per la lavorazione/trasformazione/conservazione dei prodotti e/o servizi offerti o somministrati a condizione che l'investimento riguardi la creazione, la valorizzazione e lo sviluppo della trasformazione di prodotti agricoli in prodotti non compresi nell'Allegato I del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE);
- d) **impianti di produzione di energia rinnovabile per autoconsumo**. Le attrezzature e gli impianti finalizzati alla produzione di energia da fonti rinnovabili di potenza superiore al fabbisogno medio aziendale annuo non sono ammissibili;
- e) **spese di promozione**, entro il limite massimo del 15% delle spese di investimento materiale
- f) **acquisizione di hardware o software**, programmi informatici nel limite del 20% delle spese di investimento materiale purché funzionali e riconducibili all'attività avviata;
- g) **veicoli industriali** con relativi loro allestimenti con portata superiore ai 35 q.li;
- h) **veicoli non industriali** solo se strettamente funzionali alle attività di impresa oggetto dell'intervento quali ad esempio bici, e-bike, mezzi di trasporto per disabili, imbarcazioni per turismo fluviale e vallivo, pulmini, minivan, furgoni, camion, mezzi per il trasporto merci, taxi pubblici, noleggio con conducente, bus, autonegozi entro il tetto di spesa di euro 30.000. Non sono ammissibili le autovetture fino a 5 posti anche se immatricolate come autocarri.
- i) **spese generali** come di seguito specificate:
 - spese collegate al miglioramento, ristrutturazione, recupero e ampliamento di beni immobili e relative pertinenze, quali spese tecniche di progettazione, direzione lavori, assistenza fino alla completa realizzazione del manufatto ed adempimenti amministrativi connessi (es. abitabilità), entro l'aliquota del 10%;
 - spese collegate all'acquisto di nuovi macchinari, impianti, attrezzature ed allestimenti, inclusa la messa in opera e opere di miglioramento fondiario, entro l'aliquota del 3%.

Si precisa che l'intervento sostiene unicamente investimenti per la creazione, la valorizzazione e lo sviluppo della trasformazione di prodotti agricoli in prodotti non compresi nell'Allegato I del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) e loro lavorazione e commercializzazione.

Il termine unico di fine lavori, di rendicontazione delle spese e di presentazione della domanda di pagamento a saldo è fissato in 18 mesi dalla data di comunicazione dell'atto di concessione del sostegno.

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria disponibile ammonta a € 404.776,93.

Il sostegno, in forma di contributo in conto capitale, sarà pari:

- al 60 % della spesa ammissibile per gli interventi posti nella Zona D” Aree rurali con problemi di sviluppo”;
- al 40% della spesa ammissibile per gli interventi posti nella zona C “Aree rurali intermedie”.

Nel caso l'intervento ricada su più di una tipologia di area rurale (D o C) con aliquota di sostegno differente (50%, 45%), saranno applicate per ogni tipologia di spesa le aliquote di sostegno corrispondenti alla specifica area rurale nella quale è localizzato l'investimento.

La spesa massima ammissibile è definita nella misura massima di € 80.000,00; la spesa minima ammissibile è definita nella misura minima di € 10.000,00. Non verranno ammessi a finanziamento i progetti il cui importo totale di spesa ammissibile risulti, anche in relazione agli esiti dell'istruttoria tecnico/amministrativa di conformità ai criteri del presente avviso, inferiore ai valori minimi previsti.

Scadenza

30/10/2026 ore 12:00